



295/2021

Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e in particolare le regole finanziarie orizzontali di cui all'articolo 322 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018).

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19 (GU L 433 I del 22 dicembre 2020).

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e che abroga il regolamento (CE) n.1296/2013 (GU L 231 del 30 giugno 2021);

VISTO il Regolamento (UE) n. /2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (GU L 231 del 30 giugno 2021);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante Disposizioni Comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, pesca e acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (GU L 231 del 30 giugno 2021);

VISTO in particolare l'art. 69 del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 che definisce le responsabilità degli Stati Membri in materia di definizione e funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e che individua i principi della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali negli allegati XI "Requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione" e XVI "Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo";

VISTA la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

pe



Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con cui il dott. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia per la coesione territoriale con decorrenza 31 marzo 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all’Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi dell’art. 10 comma 5 del citato Decreto Legge n. 101/2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015, di approvazione del Regolamento di contabilità dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015, recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

CONSIDERATO che all’Ufficio 4 di staff del Direttore Generale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane” sono imputate le attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane cofinanziati con risorse comunitarie e le attività connesse all’esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell’Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane e sui relativi Programmi d’azione coesione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell’11 gennaio 2016, con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell’Agenzia per la coesione territoriale, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane”, successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 104 del 27 luglio 2017 recante l’adozione del “Regolamento relativo agli affidamenti di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie”;

VISTA la determina prot. 3069484 dell’11/10/2017, inerente l’organizzazione dell’Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020 successivamente annullata e sostituita dalla determina prot. 5405 del 30 aprile 2020;

VISTO il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione” (Sistema di Gestione e Controllo) del PON Città Metropolitane 2014-2020, che contiene la descrizione e l’articolazione della struttura dell’Autorità



Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

di Gestione del Programma trasmesso formalmente dall'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit con nota prot. n. 10353 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la direttiva 2001/42/CE e il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii che prevedono che i Programmi siano sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica e l'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (UE) 2019/2088, che prevede che sia garantito il principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH);

VISTA la nota allegata al presente atto (Allegato I) con la quale l'Autorità di Gestione del PON Metro Plus specifica la propria progettualità e richiesta di fabbisogno per l'attivazione di una procedura di affidamento di una Valutazione Ambientale Strategica e per l'applicazione del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH), come previsto dall'azione 1.c del suddetto Piano di Assistenza tecnica;

TENUTO CONTO che per l'espletamento dei servizi specificati nella sopracitata nota fabbisogno allegata al presente provvedimento si stima un importo da porre a base d'asta massimo di €129.000,00 (centoventinovemila/00), al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che tale importo è da intendersi senza obbligo di spesa e che rappresenta una stima presunta del fabbisogno della stessa in relazione ai servizi oggetto di gara;

CONSIDERATO che tale spese andranno a gravare sull'Azione 5.2.1 dell'Obiettivo specifico 5.2. dell'Asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020;

CONSIDERATO che all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" sono imputate le attività connesse alla pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

VERIFICATO che non sussistono Convenzioni Consip attive per questo servizio né servizi comparabili ma che lo stesso è reperibile sul MEPA;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e in particolare:

- l'art. 32, comma 2, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120

CONSIDERATO che gli artt. 30 c. 1 e 36 c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 prevedono che l'affidamento di appalti di opere, lavori, servizi e forniture si svolga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTA più idonea, per la tipologia di servizio richiesto e per l'importo stimato, la scelta di far ricorso all'uso della procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante una RDO, previo avviso esplorativo con manifestazione di interesse rivolta a tutti gli operatori di mercato nel settore di riferimento alle condizioni e ai requisiti previsti nella predetta manifestazione di interesse;

A

4



Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che è, quindi, intenzione procedere allo svolgimento di una indagine di mercato tramite pubblicazione, sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, di un avviso esplorativo al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse sull’iniziativa in oggetto e di selezionare gli operatori economici da invitare;

RITENUTO OPPORTUNO applicare all’aggiudicazione del servizio il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo) di cui all’art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la natura e l’unitarietà del servizio che ne determinano l’inopportunità di suddivisione in lotti, così come previsto all’art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI gli elementi essenziali del servizio oggetto di gara inseriti all’interno della nota di fabbisogno (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VERIFICATA la regolarità delle procedure ed atti posti in essere,

Per i motivi di cui in premessa

DETERMINA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare specificatamente il fabbisogno descritto in premessa e descritto nella nota dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane 21-27 (PON METRO PLUS) allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 1), relativa alle specifiche per l’affidamento di un servizio per lo svolgimento di attività di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla direttiva 2001/42/CE e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e per l’applicazione del principio “Non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (UE) 2019/2088;
3. di approvare la Nota di fabbisogno (Allegato 1), lo schema di Avviso Esplorativo con relativo allegato “A - Istanza di partecipazione” (Allegato 2), tutti allegati al presente provvedimento;
4. di individuare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, nell’Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale l’ufficio deputato ad espletare le procedure necessarie per l’affidamento dei servizi oggetto di gara in qualità di stazione appaltante,
5. di individuare nella dott.ssa Elisabetta Lapiana dell’Ufficio 4 di staff del Direttore Generale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale il Responsabile Unico del Procedimento che si avvarrà del supporto tecnico-operativo dei dipendenti dell’Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale in tutte le operazioni afferenti la gara;



Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

6. di individuare nel Dirigente dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa e alla assistenza tecnica" il soggetto preposto alla stipula del contratto (in qualità di Beneficiario);
7. di avviare, quindi, la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, tramite RDO su MEPA per il servizio di Valutazione Ambientale Strategica e per l'applicazione del principio DNSH, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", di avviso esplorativo per manifestazione di interesse con le modalità ivi indicate;
8. di indicare per l'esecuzione del servizio un importo a base d'asta stimato di 129.000,00 (centoventinovemila/00), al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. a valere sull'Azione 5.2.1 dell'Obiettivo specifico 5.2 dell'Asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020,
9. per una durata del servizio di 12 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario;
10. di allocare l'impegno finanziario necessario all'esecuzione dei servizi di cui al presente provvedimento sull'operazione CUP E81B21007600007, a valere sulla contabilità speciale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale relativa al PON Città Metropolitane 2014-2020;
11. di autorizzare sin da ora il RUP all'acquisizione del CIG quando verrà avviata la procedura con RDO e di incaricare lo stesso a curare ogni adempimento necessario allo svolgimento della procedura di gara;
12. di autorizzare la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determina verrà notificata, a cura della Segreteria, all'Ufficio 4 di staff "Autorità di Gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane", e al Dirigente dell'Ufficio 2 dell'Area Progetti e Strumenti che lo affianca, all'Ufficio 3 di staff "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e all'Ufficio 1 di staff "Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione" per gli adempimenti in materia di trasparenza.

12 3 DIC. 2021


Paolo Esposito

gr